

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 dicembre 2008 - Deliberazione N. 2034 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – **Edilizia Scolastica L.R. 50/85 - Criteri per la formulazione dei programmi di interventi per gli anni 2006 e 2007.**

PREMESSO

- che la L.R. n. 50 del 06/05/1985, prevede la predisposizione di un Programma annuale di interventi per opere di Edilizia scolastica, finalizzato al riattamento, completamento ed adeguamento alle vigenti norme di sicurezza degli edifici di proprietà degli Enti Locali, nonché per l'acquisto di sussidi didattici e attrezzature di laboratori, nei termini e secondo le procedure della L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- che, segnatamente, i Piani annuali 2004 e 2005 hanno privilegiato interventi di adeguamento e messa in sicurezza delle strutture scolastiche con riferimento ai termini di scadenza del D.lgs. 626/94 e s.m.e i. per un importo complessivo di M€ 72 e n. 653 interventi;
- che nell'ambito degli interventi destinati all'edilizia scolastica, specificatamente per la messa a norma degli edifici ai sensi del Dlgs 626/94 e per la mitigazione del rischio sismico, la Regione Campania ha, inoltre, definito specifiche programmazioni, rispettivamente ai sensi della L. 23/96 (Programmazione triennale articolata in Piani annuali) con un investimento complessivo di M€ 90,7 per un finanziamento a 231 progetti e della L. 289/02 (1° e 2° Programma stralcio) per un investimento di M€ 96,2 per 167 progetti;
- che, inoltre, a seguito dello specifico Protocollo d'Intesa tra il MPI e l'INAIL è stato predisposto un ulteriore Piano di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli edifici scolastici con un investimento di M€ 4.145 con 12 progetti finanziati;
- che lo stato del patrimonio edilizio è monitorato a livello nazionale dall'Anagrafe dell'Edilizia scolastica articolata per Regioni, come previsto dall'art. 7 della L. 23/96;
- che l'Anagrafe regionale, sebbene avviata nei termini di legge, a seguito delle inadempienze degli E-E.LL. interessati, risulta del tutto carente ed insufficiente ai fini di una puntuale pianificazione degli interventi;
- che per ovviare a tale inadempienza, l'art 15 della L.R. n. 1 del 19/01/07, ha previsto che nella definizione dei programmi regionali di edilizia scolastica si privilegiassero, in via prioritaria, le Amministrazioni locali che hanno già trasmesso, al nodo regionale, certificazioni e dati necessari per la costruzione della banca dati dell' Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica;
- che, più recentemente, a seguito della tragedia di Rivoli in cui il crollo di una controsoffittatura ha causato la morte di uno studente e il ferimento di altri, l'osservanza di tali disposizioni da parte degli E-E.LL. è stata ampiamente richiamata dall'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione con nota prot. n. 2740/sp del 27/11/08, subordinando in maniera stringente l'erogazione dei contributi regionali all'adempiimento di tale impegno;

RILEVATO

- che, nonostante gli interventi di cui alle citate programmazioni siano state principalmente orientati all'adeguamento a norma, risultano non ancora completati tutti gli interventi necessari alla definitiva messa in sicurezza di tutto il "patrimonio scolastico regionale";
- che tale emergenza ha portato all'assunzione di un impegno collettivo da parte di Governo, Regioni ed Enti locali e alla sottoscrizione di un vero e proprio "*Patto per la sicurezza*" che ha dato vita per il triennio 2007-2009 alla richiamata Programmazione adottata ai sensi della L. 23/96;

PRESO ATTO

- che il comma 625 dell'art. 1 della L.296/2006 ha consentito alle Regioni di fissare un nuovo termine di scadenza per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma, comunque non oltre il 31/12/2009;
- che tale termine è stato confermato dalla Giunta Regionale con l'atto deliberativo n. 1852 del 18/10/2007 con cui è stata definita la già citata Programmazione triennale di cui alla L.23/96, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse statali e regionali destinate allo scopo;

CONSIDERATO

- che la realizzazione degli interventi previsti dalle LL. 289/02 e 23/96 è in una progressiva fase di avanzamento ed è pertanto, possibile procedere, relativamente alla L.R. 50/85, ad una più attenta programmazione, mirata al completamento degli interventi di adeguamento e messa a norma sulla base delle esigenze rappresentate dagli Enti Locali;
- che, comunque, non appare più differibile il termine del 31/12/2009 per la definitiva soluzione degli annosi problemi già descritti;

PRESO ATTO

- che numerose Amministrazioni hanno inoltrato specifiche istanze, nei termini e con le modalità previste dalla L.R. 50/85, finalizzate al completamento degli interventi già programmati ed alla realizzazione di interventi aggiuntivi afferenti strutture del proprio patrimonio scolastico non inserite nelle precedenti programmazioni, tuttavia bisognose di interventi di adeguamento messa a norma ;
- che, con nota del 9/12/2008, la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali ha trasmesso la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente "Indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici" con cui si dispongono, tra l'altro, sopralluoghi alle scuole per rilevare l'esistenza di eventuali situazioni di pericolo;
- che i risultati dei sopralluoghi saranno valutati e utilizzati dalle singole Amministrazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, anche ai fini della rimodulazione dei piani di intervento;

RILEVATO

- che il capitolo di bilancio n. 4850 – Es. Fin. 2006, all'interno della UPB 1.82.227, destinato agli interventi di cui alla L.R. 50/85, così come approvata con L.R. n. 25, del 29/12/05 presenta una disponibilità di € 2.000.000,00;
- che tale disponibilità, impegnata con D.D. n. 534 del 20/12/06, detratta la quota del 10% richiamata in premessa, promuove un investimento globale in conto interessi di € 36.000.000,00;
- che il capitolo di bilancio n. 4850 – Es. Fin. 2007, all'interno della UPB 1.82.227, destinato agli interventi di cui alla L.R. 50/85, così come approvata con L.R. n. 2, del 19/01/07 presenta una disponibilità di € 5.000.000,00;
- che tale disponibilità, impegnata con D.D. n. 391 del 28/12/2007, detratta la quota del 10% richiamata in premessa, promuove un investimento globale in conto interessi di € 90.000.000,00;
- che vada prevista, pertanto, per ciascun Esercizio Finanziario, la ripartizione di tali risorse, in armonia con la normativa di riferimento, secondo i criteri di seguito trascritti:
 - 90% in conto interessi, per concorso regionale, nella misura del 5%, nelle rate di ammortamento dei mutui ventennali contratti da Enti Locali per le finalità di cui alla citata L.R. 50/85;
 - 10% in conto capitale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 50/85;

PRESO ATTO

- che parte delle su richiamate risorse relative agli EE.FF. 2006 e 2007 è stata investita, quale quota parte della Regione Campania nella Programmazione della L. 23/96 adottata dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 1852 del 18/10/07, per i singoli Piani annuali 2007, 2008 e 2009 per complessivi € 30.229.504,00, di cui E.F. 2006 € 5.796.358,00, E.F. 2007 € 24.433.146,00 ;
- che parte degli stanziamenti dell'E.F. 2006 e dell'E.F. 2007 è stata, inoltre, utilizzata per sostenere tre interventi straordinari di particolare urgenza che di seguito si specificano:
 - Delibera di G.R. n 2243 del 21/12/07 – E.F. 2006 contributo una tantum di € 450.000,00 all'Amministrazione Provinciale di Caserta per il Liceo Scientifico di San Cipriano d'Aversa (Ce);
 - Delibera di G.R. n 9 del 11/01/08 – E.F. 2006 contributo una tantum di € 315.000,00 all'Amministrazione Comunale di Napoli per 8° C.D. "Falconi" e 86° C.D. "Troisi" - 9° Municipalità – Pianura;
 - Delibera G.R. n 372 del 07/03/08 – E.F. 2007 contributo una tantum di 1.300.000,00 all'Amministrazione di Casal di Principe - recupero ad istituto scolastico di un immobile confiscato in via Bethoveen;
- che pertanto restano disponibili per l'E.F. 2006 € 26.451.463,60 e per l'E.F. 2007 € 51.675.125,20;

RITENUTO

- che sia necessario, pertanto, destinare, ancora una volta in via prioritaria, le risorse regionali disponibili dal Bilancio 2006 e dal Bilancio 2007 per gli interventi della L.R. 50/85, all'adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui al D.lgs. 626/94 e s. m. e i., tenendo conto di una valutazione complessiva circa la situazione del patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali richiedenti, in una logica di esclusiva realizzazione di interventi risolutivi per la definitiva messa in sicurezza delle strutture scolastiche territoriali;
- che si possa prevedere, anche con riferimento agli esiti delle previste ricognizioni di cui alla richiamata Direttiva del 9/12/2008, un diverso utilizzo del contributo assegnato per la realizzazione di uno specifico intervento, da parte dell'Ente locale destinatario, sulla base di una formale richiesta di devoluzione;
- che si debbano, infine, tenere nella giusta evidenza le indicazioni di cui al "Progetto Educational Quality Facilities (EQF) - Una Comunità, una Scuola di Qualità in Campania", approvato dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 1367 del 28/08/2008, relativamente agli interventi finalizzati all'innalzamento della qualità delle strutture educative, funzionali al potenziamento dell'offerta formativa e alla qualità della didattica, che non possono prescindere da una definitiva soluzione delle problematiche afferenti agli adeguamenti strutturali e alla messa a norma degli edifici scolastici;
- che si debbano definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili relative agli EE.FF. 2006 e 2007 ai singoli EE.LL. per consentire la predisposizione di due distinti Piani che evitino sovrapposizioni ed involontarie duplicazioni di interventi già programmati, a tutto vantaggio di una diversificata e migliore risposta ai bisogni emergenti espressi dagli Enti Locali;
- che si debbano, altresì, definire i criteri di priorità degli interventi da realizzare con la presente Programmazione;
- di definire, conseguentemente, in armonia con la L.R. 50/85, i criteri di riparto, per ambito provinciale, delle risorse regionali disponibili rispettivamente di € 26.451.463,60 sull'Es.Fin. 2006 e di € 51.675.125,20;

al fine di determinare la concreta assegnazione dei contributi in conto interessi e la programmazione degli interventi degli EE.LL. che insistono nei differenti ambiti territoriali:

A) Criteri di riparto in ambito provinciale:

- si riconfermano, per gli EE.FF. 2006 e 2007, i parametri proposti nei precedenti Esercizi Finanziari, con particolare riferimento alla variabile riferita ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 5, lettera B della L.R. 50/85), integrati con un ulteriore parametro riferito al numero di Enti Locali istanti, parametri che di seguito si quantificano:
 - a) 30% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale alla popolazione scolastica;
 - b) 25% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - c) 35% dello stanziamento in misura inversamente proporzionale al reddito pro-capite provinciale;
 - d) 10% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero di Enti Locali istanti, determinando pertanto la seguente ripartizione per ambiti provinciali;

B) Criteri per la programmazione degli interventi:

1. si prendono in esame esclusivamente le pratiche inoltrate nei termini previsti dalla L.R. 50/85, art. 4 e secondo le modalità previste dalla Circolare del Settore Istruzione e Cultura, prot. n. 296/15, del 12/01/1993;
2. si prendono, inoltre, in esame, in via prioritaria, le richieste di intervento relative all'adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici, privilegiando, a mente dell'art. 1 della L.R. 01/07, tutte quelle Amministrazioni che hanno trasmesso le schede relative all'Anagrafe Regionale;
3. si assegna alle Amministrazioni Provinciali che abbiano avanzato regolare istanza un finanziamento pari al 15% dei fondi disponibili per ciascuna area provinciale;
4. lo stanziamento residuo di cui al citato capitolo 4850 – UPB 1.82.227 – Esercizio finanziario 2006 pari al 90% della somma di € 1.322.573,18 per un investimento di € 26.451.463,60, e lo stanziamento di cui al citato capitolo 4850 – UPB 1.82.227 – Esercizio finanziario 2007 pari al 90% della somma di € 2.583.756,26 per un investimento di € 51.675.125,20, dedotti i finanziamenti da as-

segnare alle Amministrazioni Provinciali, così come indicato nel punto 2, vengono ripartiti, nell'ambito delle quote provinciali, prioritariamente ai Comuni che abbiano presentato regolare istanza ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza, ai sensi della L.R. 50/85 e risultino adempienti alle prescrizioni dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, secondo i seguenti parametri:

- a) 55% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di edifici scolastici di proprietà comunale;
- b) 15% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di studenti frequentanti la scuola dell'obbligo;
- c) 30% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale ai valori della classificazione sismica del territorio regionale così come fissati dalla DGR n. 5447, del 07/11/02;

RITENUTO

- che sulla base dei criteri Provinciali sopra descritti si possa effettuare il seguente riparto:

RIPARTO PER PROVINCE E.F. 2006

Provincia di Avellino	€ 4.534.638,84
Provincia di Benevento	€ 3.763.798,88
Provincia di Caserta	€ 5.009.549,15
Provincia di Napoli	€ 7.036.480,09
Provincia di Salerno	€ 6.106.996,64
TOTALE	€ 26.451.463,60

RIPARTO PER PROVINCE E.F. 2007

Provincia di Avellino	€ 9.292.269,68
Provincia di Benevento	€ 7.552.373,97
Provincia di Caserta	€ 9.710.888,35
Provincia di Napoli	€ 13.464.130,59
Provincia di Salerno	€ 11.655.462,61
TOTALE	€ 51.675.125,20

- ritenuto altresì, che sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate in sede provinciale e dei criteri sopra enunciati possano essere redatti i relativi piani di riparto annualità 2006 – 2007;

- pertanto, che nel disporre i riparti dei finanziamenti residui di che trattasi, per complessivi € 26.451.463,60 per l'E.F. 2006 e € 51.675.125,20 per l'E.F. 2007, si debba procedere alla concreta assegnazione dei contributi in conto interessi agli Enti Locali interessati, nei limiti delle disponibilità provinciali, così come riportate nella tabella di cui sopra;

- che, sugli importi, per ciascun Esercizio Finanziario, spettanti ai singoli Enti il concorso della Regione dovrà essere del 5% sull'investimento globale assentito con un massimo di 20 anni, mentre la restante parte, sino alla spesa che l'Ente sosterrà per la contrazione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di credito, resta a carico dell'Ente beneficiario;

- che si debba rinviare ad apposito provvedimento del Coordinatore dell'AGC 17 la redazione, sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate in sede provinciale e dei criteri sopra enunciati, dei Piani di riparto relativi alle annualità 2006 e 2007 che, in armonia con quanto previsto dalla L.R. 50/85 saranno finalizzati all'adeguamento alle norme di sicurezza e formulati tenendo conto dell'ultimo Piano Triennale di edilizia scolastica 2007-2009, ai sensi della legge 23/96, del Piano INPS, cui sono demandate opere finalizzate prioritariamente alla messa a norma delle preesistenti strutture, nonché degli interventi già programmati nel 1° e nel 2° Piano stralcio predisposti dalla Regione Campania nell'ambito del Programma straordinario per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, di cui all'art. 80, comma 21, della L.289/2002, nonché delle prescrizioni relative all'Anagrafe Regionale dell'edilizia scolastica, secondo i criteri di priorità sanciti dall'art. 15 della L.R. 01/07, privilegiando, quindi, le Amministrazioni lo-

cali che in maniera virtuosa hanno già trasmesso, al nodo regionale, certificazioni e dati necessari per la costruzione dell' Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica;

VISTO

- la L.R. 6 maggio 1985 , n. 50;
- la legge regionale n. 3 del 27/02/2007;
- il D.lgs. 626/94 e s.m.e i.;
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ;
- la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 - art. 80, comma 21;
- la L.R n.25 del 29/12/02005;
- la DGR n.31 del 18/01/06;
- la L.R n. 2 del 19/01/07;
- la DGR n. 160 del 16/02/07;
- l'art. 15 della L.R. 01/07
- il comma 625 dell'art. 1 della L.296/2006
- il Protocollo d'Intesa tra il MPI e l'INAIL sottoscritto il 31/10/2007
- la DGR. n 2243 del 21/12/07;
- la DGR. n 9 del 11/01/08 ;
- la DG.R. n 372 del 07/03/08;
- la DGR n. 1367 del 28/08/2008;

PROPONE e la Giunta in conformità

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate, precisando inoltre che le risorse sono vincolate esclusivamente alla messa in sicurezza e adeguamento a norma delle strutture scolastiche, e secondo le priorità stabilite dall'art. 15 della L.R. 01/07 relativo all'Anagrafe Regionale,

- di approvare i criteri per la formulazione dei programmi di interventi di edilizia scolastica, ai sensi della L.R. n. 50/85 – Es. Fin. 2006 e 2007, per un impegno finanziario così distinto:

- E.F. 2006 €2.000.000,00=, così ripartito:
 1. in conto capitale di €200.000,00= da destinare agli interventi di cui all'art. 7 della L.R. 50/85;
 2. in conto interessi, per € 1.800.000,00= quale concorso regionale per l'accensione di mutui ventennali, per un investimento globale di € 36.000.000,00=;
- E.F. 2007 €5.000.000,00=, così ripartito:
 3. in conto capitale di €500.000,00= da destinare agli interventi di cui all'art. 7 della L.R. 50/85;
 4. in conto interessi, per € 4.500.000,00= quale concorso regionale per l'accensione di mutui ventennali, per un investimento globale di € 90.000.000,00=;

- di destinare, ancora una volta in via prioritaria, le risorse regionali destinate agli interventi della L.R. 50/85 rese disponibili dal Bilancio 2006 e dal Bilancio 2007, all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza e adeguamento di cui al D.lgs. 626/94 e s. m. e i., tenendo conto di una valutazione complessiva circa la situazione del patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali richiedenti, in una logica di esclusiva realizzazione di interventi risolutivi per la definitiva messa in sicurezza delle strutture scolastiche territoriali;

- di prevedere, anche con riferimento agli esiti delle previste ricognizioni di cui alla richiamata Direttiva del 9/12/2008, un diverso utilizzo del contributo assegnato per la realizzazione di uno specifico intervento, da parte dell'Ente locale destinatario, sulla base di una formale richiesta di devoluzione;

- di tenere nella giusta evidenza le indicazioni di cui al "Progetto Educational Quality Facilities (EQF) - Una Comunità, una Scuola di Qualità in Campania", approvato dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 1367 del 28/08/2008, relativamente agli interventi finalizzati all'innalzamento della qualità delle strutture educative, funzionali al potenziamento dell'offerta formativa e della qualità della didattica, che

non possono prescindere da una definitiva soluzione delle problematiche afferenti gli adeguamenti strutturali e la messa a norma degli edifici scolastici;

-di definire i criteri di ripartizione delle risorse relative agli EE.FF. 2006 e 2007 ai singoli EE.LL. per consentire la predisposizione di due distinti Piani che evitino sovrapposizioni ed involontarie duplicazioni di interventi già programmati a tutto vantaggio di una diversificata e migliore risposta ai bisogni emergenti espressi dagli Enti Locali;

- di definire, conseguentemente, in armonia con la L.R. 50/85, i criteri di riparto, per ambito provinciale, delle risorse regionali disponibili rispettivamente di € 26.451.463,60 sull'Es.Fin. 2006 e di €51.675.125,20 sull'E.F. 2007, al fine di determinare la concreta assegnazione dei contributi in conto interessi e la programmazione degli interventi degli EE.LL. che insistono nei differenti ambiti territoriali:

- di definire, altresì, i criteri di priorità degli interventi da realizzare con la presente Programmazione;

- di approvare i criteri come appresso specificati:

A) Criteri di riparto in ambito provinciale:

- si riconfermano, per gli EE.FF. 2006 e 2007, i parametri proposti nei precedenti Esercizi Finanziari, con particolare riferimento alla variabile riferita ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 5, lettera B della L.R. 50/85), integrati con un ulteriore parametro riferito al numero di Enti Locali istanti, parametri che di seguito si quantificano:

- a) 30% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale alla popolazione scolastica;
- b) 25% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
- c) 35% dello stanziamento in misura inversamente proporzionale al reddito pro-capite provinciale;
- d) 10% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero di Enti Locali istanti, determinando pertanto la seguente ripartizione per ambiti provinciali;

B) Criteri per la programmazione degli interventi:

1. si prendono in esame esclusivamente le pratiche inoltrate nei termini previsti dalla L.R. 50/85, art. 4 e secondo le modalità previste dalla Circolare del Settore Istruzione e Cultura, prot. n. 296/15, del 12/01/1993;
2. si prendono, inoltre, in esame in via prioritaria le richieste di intervento relative all'adeguamento della messa a norma degli Edifici Scolastici, privilegiando, a mente dell'art. 1 della L.R. 01/07, tutte quelle Amministrazioni che hanno trasmesso le schede relative all'Anagrafe Regionale;
3. si assegna alle Amministrazioni Provinciali che abbiano avanzato regolare istanza un finanziamento pari al 15% dei fondi disponibili per ciascuna area provinciale;
4. lo stanziamento residuo di cui al citato capitolo 4850 – UPB 1.82.227 – Esercizio finanziario 2006 pari al 90% della somma di € 1.322.573,18 per un investimento di € 26.451.463,60 e lo stanziamento di cui al citato capitolo 4850 – UPB 1.82.227 – Esercizio finanziario 2007 pari al 90% della somma di € 2.583.756,26 per un investimento di € 51.675.125,20, dedotti i finanziamenti da assegnare alle Amministrazioni Provinciali, così come indicato nel punto 2, vengono ripartiti, nell'ambito delle quote provinciali, prioritariamente ai Comuni che abbiano presentato regolare istanza ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza, ai sensi della L.R. 50/85 e risultano adempienti alle prescrizioni dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, secondo i seguenti parametri:
 - a. 55% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di edifici scolastici di proprietà comunale;
 - b. 15% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di studenti frequentanti la scuola dell'obbligo;
 - c. 30% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale ai valori della classificazione sismica del territorio regionale così come fissati dalla DGR n. 5447, del 07/11/02;

RIPARTO PER PROVINCE E.F. 2006

Provincia di Avellino	€ 4.534.638,84
Provincia di Benevento	€ 3.763.798,88

Provincia di Caserta	€ 5.009.549,15
Provincia di Napoli	€ 7.036.480,09
Provincia di Salerno	€ 6.106.996,64
TOTALE	€ 26.451.463,60

RIPARTO PER PROVINCE E.F. 2007

Provincia di Avellino	€ 9.292.269,68
Provincia di Benevento	€ 7.552.373,97
Provincia di Caserta	€ 9.710.888,35
Provincia di Napoli	€ 13.464.130,59
Provincia di Salerno	€ 11.655.462,61
TOTALE	€ 51.675.125,20

- di disporre di doversi attenere ai predetti criteri per i riparti dei finanziamenti residui di che trattasi, per complessivi € 26.451.463,60 per l'E.F. 2006 e € 51.675.125,20 per l'E.F. 2007, e procedere alla concreta assegnazione dei contributi in conto interessi agli Enti Locali interessati, nei limiti delle disponibilità provinciali, così come riportate nella tabella di cui sopra;

- di disporre che, sugli importi, per ciascun Esercizio Finanziario, spettanti ai singoli Enti il concorso della Regione dovrà essere del 5% sull'investimento globale assentito con un massimo di 20 anni, mentre la restante parte, sino alla spesa che l'Ente sosterrà per la contrazione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di credito, resta a carico dell'Ente beneficiario;

- di rinviare ad apposito provvedimento del Coordinatore dell'AGC 17 la redazione, sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate in sede provinciale e dei criteri sopra enunciati, dei Piani di riparto relativi alle annualità 2006 e 2007 che, in armonia con quanto previsto dalla L.R. 50/85 saranno finalizzati all'adeguamento delle norme di sicurezza e formulati tenendo conto dell'ultimo Piano Triennale di edilizia scolastica 2007-2009, ai sensi della legge 23/96, del Piano INPS, cui sono demandate opere finalizzate prioritariamente alla messa a norma delle preesistenti strutture, nonché degli interventi già programmati nel 1° e nel 2° Piano stralcio predisposti dalla Regione Campania nell'ambito del Programma straordinario per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, di cui all'art. 80, comma 21, della L.289/2002, nonché delle prescrizioni relative all'Anagrafe Regionale dell'edilizia scolastica, secondo i criteri di priorità sanciti dall'art. 15 della L.R. 01/07 privilegiando, quindi, le Amministrazioni locali che in maniera virtuosa hanno già trasmesso, all'articolazione regionale, certificazioni e dati necessari per la costruzione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica;

- di inviare, per i conseguenziali adempimenti di competenza, il presente atto deliberativo all'Assessore all'Istruzione, all'Area Generale di Coordinamento n.17, al Settore Istruzione e al Settore della Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

- di pubblicare il presente atto deliberativo sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino